

**Giovanni Paolo Bedini**  
***Il fascino della spensieratezza***  
**1844-1924**

a cura di Giuseppe Mancini

mostra promossa da  
Associazione Bologna per le Arti

**Palazzo d'Accursio, Bologna**  
**2 dicembre 2018 – 3 febbraio 2019**  
inaugurazione: **sabato 1 dicembre, ore 17.30**

Sarà dedicata alla figura di **Giovanni Paolo Bedini**, artista nato nel capoluogo emiliano nel 1844 e attivo fino agli anni 20 del Novecento, la quindicesima mostra retrospettiva promossa da **Bologna per le Arti**, associazione culturale impegnata da diversi anni nel sostegno e nella valorizzazione della pittura bolognese dell'Ottocento e del Novecento.

***Giovanni Paolo Bedini. Il fascino della spensieratezza 1844-1924***, a cura di Giuseppe Mancini, sarà la prima grande antologica focalizzata sull'intera produzione dell'artista bolognese. Presenterà più di settanta opere, tra dipinti e opere grafiche, provenienti dalla Pinacoteca Nazionale di Bologna, dall'Istituzione Bologna Musei (MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna, Museo civico del Risorgimento, Collezioni Comunali d'Arte), dal Museo Civico d'Arte di Modena e da collezioni private. A queste opere verranno affiancati i dipinti di maestri contemporanei a lui vicini, con l'intento di mettere in luce non solo il percorso artistico del singolo ma di offrire un più ampio "spaccato" del suo tempo.

Quella di Giovanni Paolo Bedini fu un'arte allegra e vivace, molto apprezzata dalla critica e lontana da qualsiasi retorica romantica, che maturò le sue peculiarità nel filone del gusto neo-rococò e medio borghese. Lavoratore instancabile, Bedini realizzò moltissime opere tra dipinti ad olio e acquerelli che trovarono largo mercato sia in Italia che all'estero.

L'artista si formò all'Accademia di Belle Arti di Bologna, dove si distinse per la sua versatilità aggiudicandosi premi in Architettura (1863), Decorazione e Figura (1864), Prospettiva (1865), Pittura (1866), Figura delle statue e Anatomia (1867).

I suoi esordi risalgono al 1867, quando presentò due opere alla II Esposizione triennale delle Accademie dell'Emilia. In seguito partecipò alle esposizioni di Torino (1872), Genova (1876), Firenze (1877) e Milano (1876, 1893, 1895, 1906).

Dapprima avviato alla pittura di tema storico, ben presto la abbandonò per dedicarsi alla rappresentazione della quotidianità più spensierata: le opere, caratterizzate da un tocco spedito

ed efficace, si popolano di figure piene di vita, dai colori gioiosi e modellate con cura, spesso ambientate nei secoli passati, con una particolare predilezione per il XVIII secolo.

Artista ormai affermato, nel 1894 Bedini fu chiamato a coprire la cattedra di Elementi di figura presso l'Accademia bolognese e, tra il 1907 e il 1922, fu docente e Capo di Istituto presso la Scuola Professionale per le Arti Decorative di Bologna.

La mostra inaugurerà sabato 1 dicembre 2018 alle ore 17.30 presso la Sala Ercole di Palazzo d'Accursio a Bologna e sarà aperta al pubblico dal 2 dicembre 2018 al 3 febbraio 2019.

Si potrà visitare gratuitamente martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.30 e venerdì dalle 15.00 alle 18.30. Lunedì chiuso.

Per l'occasione sarà pubblicato un esauriente catalogo corredato da testi critici e immagini inedite.

Nel corso dell'esposizione, precisamente nel mese di gennaio 2019, ritornerà l'iniziativa "Dialoghi Culturali a Palazzo d'Accursio", un ciclo di conferenze sull'arte e le sue declinazioni tenute da studiosi e personalità del panorama culturale della città, quest'anno alla sua nona edizione. Gli appuntamenti si terranno presso la Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio.

La mostra ha ottenuto il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Bologna e dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.

**Bologna per le Arti** è un'associazione culturale senza scopo di lucro nata nel 1999 per fornire un servizio diretto alla conoscenza e alla divulgazione delle arti figurative con specifico riferimento ai periodi dell'Ottocento e del Novecento. A tal fine, l'associazione si propone di organizzare mostre, conferenze e pubblicare libri finalizzati alla valorizzazione della tradizione artistico-culturale del territorio bolognese. Bologna per le Arti realizza i propri progetti collaborando con enti, associazioni e istituzioni di natura pubblica e privata. Dal 2010 realizza le proprie mostre annuali (circa 250mila visitatori) presso Palazzo d'Accursio in collaborazione con il Comune di Bologna, sempre corredate dal ciclo di incontri «Dialoghi Culturali a Palazzo d'Accursio» grazie al coinvolgimento dei maggiori professionisti della cultura in città e nel Paese. Dopo l'incredibile successo di pubblico delle mostre su Alfredo Protti, Flavio Bertelli e Carlo Corsi, e dopo esser stata onorata della Medaglia dal Presidente della Repubblica per le mostre "Mario di Maria (Marius Pictor). Il pittore delle lune" e "Giovanni Romagnoli. L'eterna giovinezza del colore" l'Associazione prosegue la sua attività promuovendo quest'anno la sua quindicesima retrospettiva.

INFO

**Giovanni Paolo Bedini**  
***Il fascino della spensieratezza***  
**1844-1924**

A cura di Giuseppe Mancini

Mostra promossa da Associazione Bologna per le Arti

Con il patrocinio di



**Palazzo d'Accursio**  
Piazza Maggiore 6, Bologna  
**2 dicembre 2018 – 3 febbraio 2019**

Inaugurazione: **sabato 1 dicembre, ore 17.30**

Orari: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.30 e venerdì dalle 15.00 alle 18.30. Lunedì chiuso.

**Ingresso gratuito**

Per informazioni:

[www.bolognaperlearti.it](http://www.bolognaperlearti.it)

[info@bolognaperlearti.it](mailto:info@bolognaperlearti.it)

[www.facebook.com/bolognaperlearti/](https://www.facebook.com/bolognaperlearti/)

[www.instagram.com/bolognaperlearti/](https://www.instagram.com/bolognaperlearti/)

Per richiesta immagini HD:

Sara Zolla | Ufficio stampa Bologna per le Arti

T. 346 8457982

[press1@bolognaperlearti.it](mailto:press1@bolognaperlearti.it)